



## Le principali attività dell'EDIC - Europe Direct Siena

Il Centro d'informazione Europe Direct è un progetto europeo - ospitato dall'Università di Siena - che prevede l'attivazione di iniziative al fine di Informare, comunicare e formare sui temi dell'Unione europea.

Si tratta di un network di oltre 450 Reti Europe Direct (ED) in tutta Europa, coordinate dalla Commissione Europea; in Toscana si trovano a Siena, Firenze e Livorno che cooperano attraverso un Coordinamento ED Toscano.

La Europe Direct Siena si rivolge a tutti i cittadini e ha l'obiettivo di diffondere sul territorio le informazioni relative alle politiche ed ai programmi dell'Unione nonché dei finanziamenti al fine di soddisfare le esigenze informative e formative su questo tema.

La Europe Direct Siena si occupa, inoltre, di organizzare, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni del territorio, iniziative ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini e soprattutto a promuovere il dibattito, favorendo la conoscenza delle tematiche legate all'Unione europea. Da luglio 2018 è attivo lo Sportello Informativo Europeo Unitario (SIEU) in convenzione con il Comune di Siena.

## MAGGIORE ACCESSIBILITÀ DI PRODOTTI E SERVIZI IN EUROPA



Sono più di 80 milioni le persone disabili in Europa e per molte di loro risulta difficile usare prodotti che fanno parte della vita quotidiana, come gli smartphone, i computer o gli e-book, oppure è difficile usare servizi importanti

come le biglietterie automatiche o gli sportelli bancomat.

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD, dall'inglese United Nations Convention on the Rights of Persons with Disabilities) richiede all'UE e agli stati membri di garantire l'accessibilità. Si è resa perciò necessaria un'azione a livello europeo per stabilire dei requisiti comuni di accessibilità a servizi e prodotti.

Le nuove norme dovrebbero aiutare le persone con disabilità e gli anziani a partecipare attivamente alla vita sociale in Europa. Le nuove regole costituirebbero anche un incentivo per le imprese a promuovere l'innovazione verso prodotti e servizi più accessibili.

L'AEA stabilisce dei requisiti comuni di accessibilità per prodotti e servizi:

- biglietterie automatiche e macchine automatiche per il check-in
- sportelli bancomat e altri terminali di pagamento
- computer e sistemi operativi
- smartphone, tablet e accessori TV
- accesso ai servizi di contenuti audio-visivi e agli e-book
- e-commerce
- alcuni elementi per i servizi di trasporto passeggeri
- comunicazioni elettroniche, incluso anche il numero d'emergenza 112.

[www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20190227STO28989/maggiore-accessibilita-di-prodotti-e-servizi-in-europa](http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20190227STO28989/maggiore-accessibilita-di-prodotti-e-servizi-in-europa)

## ELEZIONI EUROPEE 2019: TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE

*Dal 23 al 26 maggio 2019 i cittadini europei eleggono il prossimo Parlamento europeo. Questo è il momento di far sentire la tua voce. Come? Scopri lo nell'articolo! Con il voto alle elezioni europee, i cittadini sono chiamati a scegliere i 705 membri che li rappresenteranno in Europa fino al 2024.*

### **Le informazioni essenziali**

*Molti aspetti relativi alle elezioni, come l'età per poter votare e le modalità per votare dall'estero, cambiano da paese a paese*

Ad esempio in Italia i seggi elettorali saranno aperti nella giornata di domenica 26 maggio 2019. Gli italiani che vivono in un altro paese UE possono votare per il candidato del paese di residenza o per uno delle liste italiane presso i consolati locali previa registrazione. Sul sito web elezioni europee puoi trovare tutte le informazioni necessarie su come si vota, i termini per le registrazioni, le news e i risultati delle elezioni europee 2019.

Le autorità nazionali per le elezioni dispongono delle informazioni aggiornate per ciò che riguarda i dettagli pratici (come gli indirizzi dei seggi elettorali) e per le norme nazionali che disciplinano le votazioni.

### **Cosa c'è in gioco?**

Votare alle elezioni europee significa dire la propria sulla direzione che l'Europa dovrà prendere per i prossimi cinque anni per ciò che riguarda il commercio internazionale, la sicurezza, la protezione dei consumatori, la lotta al cambiamento climatico e la crescita economica. Gli eurodeputati non solo modellano la nuova legislazione ma controllano anche l'operato delle altre istituzioni europee. Votare significa inoltre dire la propria sulle politiche che influenzano la nostra vita quotidiana.

Per saperne di più su cosa l'UE ha fatto per te e per la tua regione, vai sul sito <https://what-europe-does-for-me.eu/it/portal>

Sullo stesso sito, potrai anche scoprire come l'UE ha migliorato le condizioni di salute, di lavoro, degli acquisti, dell'educazione, della famiglia e dei risparmi dei cittadini italiani ed europei.

### **Ci riguarda tutti**

Abbiamo tutti una ragione diversa per andare a votare. Qual è la tua? Vedi cosa hanno detto le altre persone e condividi i tuoi punti di vista con i tuoi amici.

L'Europa appartiene a tutti noi e votare è il primo passo per contribuire alla democrazia europea. Registrati al sito [www.stavoltavoto.eu](http://www.stavoltavoto.eu) per partecipare attivamente e per invitare i tuoi amici e parenti a fare lo stesso.

Gli eventi organizzati in tutta Europa hanno lo scopo di accrescere la consapevolezza sull'importanza del voto. Guarda i prossimi appuntamenti vicino a te: [www.italia.stavoltavoto.eu](http://www.italia.stavoltavoto.eu)

Se sei pronto a impegnarti anche solo per poche ore al mese per far crescere la comunità di Stavolta voto unisciti a noi:

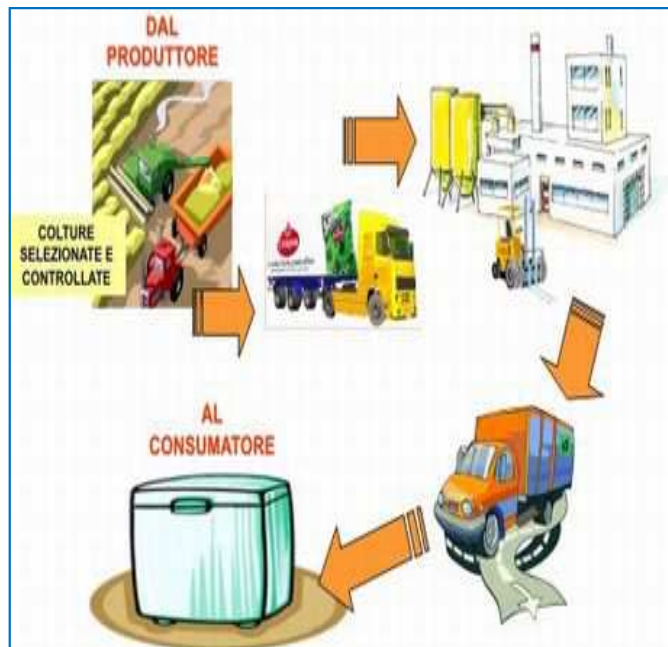
[https://www.stavoltavoto.eu/join\\_the\\_team](https://www.stavoltavoto.eu/join_the_team)

Per avere l'Europa a portata di mano e restare aggiornato su news ed eventi, scarica la Citizens' App.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20181122STO19860/elezioni-europee-2019-tutto-quello-che-c-e-da-sapere>



## GARANTIRE UNA FILIERA AGROALIMENTARE EQUA PER I PICCOLI OPERATORI



Agricoltori e piccole imprese sono gli operatori più vulnerabili della filiera alimentare. Il Parlamento vota nuove norme contro le pratiche commerciali sleali per dare loro più protezione.

In tutti i settori commerciali si verificano pratiche commerciali sleali. Nella filiera agroalimentare queste pratiche sottopongono i produttori agricoli a indebite pressioni economiche.

Martedì 12 marzo gli eurodeputati hanno votato la nuova direttiva europea che assicura un trattamento più equo per gli agricoltori e per piccole e medie imprese agroalimentari, tutti soggetti vulnerabili a pratiche sleali da parte dei loro partner commerciali più grandi, come i supermercati e i rivenditori. I fornitori più piccoli spesso non hanno abbastanza potere contrattuale quando negoziano con grandi acquirenti e possono non avere compratori alternativi.

Quali sono le pratiche commerciali sleali?

Sono quelle pratiche interaziendali che si discostano dalla buona condotta commerciale, sono in contrasto con i principi di buona fede e correttezza e sono solitamente imposte unilateralmente dal partner commerciale più forte

Possono verificarsi in tutti gli stadi del rapporto contrattuale: durante i negoziati, durante l'esecuzione del contratto e nella fase post-contrattuale.

### L'impatto delle pratiche commerciali sleali

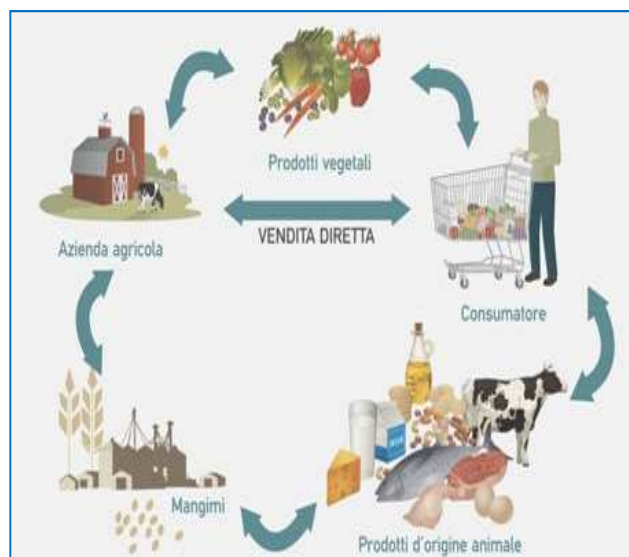
Le pratiche commerciali sleali portano molte conseguenze. Prima di tutto minacciano la sopravvivenza dei piccoli produttori di cibo e scoraggiano le piccole imprese dall'investire in prodotti e tecnologie nuovi o dall'accedere a nuovi mercati. Le pratiche commerciali sleali generano inoltre dei costi inaspettati o delle entrate più basse di quanto previsto ai partner commerciali più deboli e possono portare alla sovrapproduzione, causando così uno spreco di cibo.

### Cosa cambierà?

Le nuove norme stabiliscono degli standard di protezione che proibiscono pratiche sleali specifiche in modo da proteggere tutti gli attori della filiera alimentare che hanno un volume d'affari inferiore ai €350 milioni (produttori, cooperative, trasformatori e rivenditori di prodotti alimentari). Le regole si applicano anche ai fornitori non europei.

Le nuove norme vietano i pagamenti in ritardo per i prodotti alimentari deperibili, gli annullamenti dell'ultimo minuto e l'obbligo imposto al fornitore di pagare per gli sprechi. Vengono inoltre proibite le modifiche unilaterali o retroattive ai contratti o il rifiuto dei contratti scritti. Altre pratiche, come il reso dei beni invenduti al fornitore, saranno permesse solo se chiaramente concordate a priori da ambo le parti.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20190307STO30717/garantire-una-filiera-agroalimentare-equa-per-i-piccoli-operatori>



## PHARMACEUTICALS IN THE ENVIRONMENT

The European Commission has adopted a Communication outlining a set of actions addressing the multifaceted challenges that the release of pharmaceuticals poses to the environment.

The “Strategic Approach to Pharmaceuticals in the Environment” that the Commission presented, identifies six action areas concerning all stages of the pharmaceutical life cycle, where improvements can be made. The text addresses pharmaceuticals for human as well as for veterinary use. The areas cover all stages of the lifecycle of pharmaceuticals, from design and production to disposal and waste management, in line with the principles of the staff working document of the Commission on Sustainable Products in a Circular Economy. The six areas identified include actions to raise awareness and promote prudent use, improve training and risk assessment, gather monitoring data, incentivise “green design”, reduce emissions from manufacturing, reduce waste and improve wastewater treatment.

Pharmaceuticals discarded in the environment have been shown to pose a risk to fish or other wildlife, for example by affecting their ability to reproduce, by altering their behaviour in ways jeopardising their survival, or through direct toxic effects. In addition, incorrectly disposed medicines may contribute to the serious problem of antimicrobial resistance. Increased awareness has prompted further investigation, as well as calls and proposals for action to reduce emissions to the environment, in particular to water but also to soil.

This Communication places an emphasis on sharing good practices, on cooperating at international level, and on improving understanding of the risks. This is crucial in the context of addressing antimicrobial resistance, a problem that is growing at global level. Several actions in the strategic approach are intended to contribute to the objectives of the European One-Health Action Plan against Antimicrobial Resistance (AMR). The Action Plan stresses the need for a One-Health approach taking account of the interconnections between human and animal health and the environment.

The Commission will follow up the actions set in the Communication, and invites Member States and other stakeholders to take action as well.

More at: [https://ec.europa.eu/commission/news/pharmaceuticals-environment-2019-mar-11\\_it](https://ec.europa.eu/commission/news/pharmaceuticals-environment-2019-mar-11_it)



## CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ: UN'OPPORTUNITÀ DA NON PERDERE

Il 12 marzo il Parlamento europeo ha approvato le nuove priorità per il Corpo europeo di solidarietà per il periodo 2021-2027.

Il nuovo programma votato include anche attività di aiuto umanitario al di fuori dell'UE.

Agevola, inoltre, l'accesso ai giovani che hanno bisogno di particolare supporto, come le persone con disabilità, problemi di salute, da regioni remote o con un passato da immigrato. Potrebbero partecipare al programma con una formula part-time.

Potrebbero inoltre essere coinvolti in attività oltre-confine, nel caso in cui queste attività abbiano una dimensione transfrontaliera e coinvolgano anche persone da altri paesi.

Il voto del Parlamento è in programma per la plenaria di marzo 2019.

### **Cos'è il Corpo europeo di solidarietà?**

Il Corpo europeo di solidarietà può diventare il punto di ingresso europeo per tutti i giovani che desiderano lavorare su progetti a favore delle comunità in tutta Europa.

L'esperienza di volontariato è un arricchimento personale e professionale. Aiutando il prossimo si acquisiscono competenze sociali, civiche, culturali e professionali.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20180703STO07134/corpo-europeo-di-solidarieta-un-opportunita-da-non-perdere-per-i-giovani>



## DAL CONSIGLIO EUROPEO



### **Vertice UE-Lega degli Stati arabi, Sharm el-Sheikh, Egitto (svoltosi il 24-25 febbraio 2019)**

#### **Principali risultati**

I leader dell'UE e della Lega degli Stati arabi hanno concordato di rafforzare il loro partenariato in occasione del primo vertice in assoluto tenutosi tra le due regioni.

Hanno adottato una dichiarazione congiunta. Il vertice rappresenta l'inizio di un nuovo dialogo tra l'UE e la Lega degli Stati arabi. I leader si sono impegnati a tenere periodicamente vertici UE-Lega degli Stati arabi; il prossimo è previsto per il 2022 a Bruxelles.

Il presidente Donald Tusk ha copresieduto la riunione insieme al presidente egiziano Abdel Fattah al-Sisi. Donald Tusk ha rappresentato l'UE insieme al presidente Jean-Claude Juncker.

#### **Verso un rafforzamento del partenariato euro-arabo**

I leader hanno convenuto di approfondire i legami arabo-europei per migliorare la stabilità, la prosperità e il benessere delle due regioni. Una cooperazione regionale più forte è fondamentale per affrontare sfide comuni quali la migrazione:

Le due parti hanno concordato di rafforzare la cooperazione tesa a garantire sicurezza, risoluzione dei conflitti e sviluppo socioeconomico in tutta la regione. I leader si sono impegnati a collaborare più strettamente per affrontare le cause profonde del terrorismo e proseguire gli sforzi congiunti nella lotta ai combattenti terroristi stranieri.

Hanno ribadito anche la necessità di rafforzare la cooperazione economica tra le due regioni per stimolare gli investimenti e la crescita sostenibile.

#### **Preservare l'ordine multilaterale**

I leader hanno ribadito il loro impegno a difendere il multilateralismo e il sistema commerciale basato su regole. Le due parti hanno concordato di intensificare la cooperazione tra la Lega degli Stati arabi, l'UE, le Nazioni Unite e l'Unione africana. Hanno ribadito anche il loro impegno nei confronti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nonché dell'attuazione dell'accordo di Parigi. Inoltre i leader hanno rinnovato il loro impegno a preservare tutti gli aspetti del diritto internazionale dei diritti umani.

<https://www.consilium.europa.eu/it/meetings/international-summit/2019/02/24-25/>

## CAMPAGNE POLITICHE EUROPEE, DA PUNIRE L'USO IMPROPRIO DEI DATI PERSONALI

Oltre i due terzi degli utenti internet nell'UE (67%) sono preoccupati dal fatto che i loro dati personali siano usati per indirizzare i messaggi politici che vedono, sfavorendo così una competizione libera e giusta tra tutti i partiti politici. L'UE ha stabilito diverse misure per proteggere la privacy dei dati personali ed è ora al lavoro per garantire che le elezioni europee non siano falsate dall'uso improprio dei dati personali degli elettori europei. "Soprattutto dopo lo scandalo relativo alla protezione dei dati di Facebook e Cambridge Analytica, le persone sono più attente all'uso dei dati personali. Questo regolamento è un passo importante per ridare ai cittadini la fiducia nell'UE e nella partecipazione democratica in generale", ha spiegato il responsabile della relazione Rainer Wieland, eurodeputato tedesco del Partito popolare europeo.

Con l'avvicinarsi delle elezioni europee del 23-26 maggio 2019 si stanno esaminando nuove norme per dissuadere e punire i membri dei partiti politici europei che violano deliberatamente la protezione dei dati personali per influenzare il risultato delle elezioni. Il 6 dicembre 2018 la Commissione per gli affari costituzionali del Parlamento europeo ha approvato la sua relazione che sarà poi votata durante la seduta plenaria del 12 marzo.

### **Mandare un messaggio chiaro**

"Non penso che tutti i partiti o le fondazioni rischieranno di usare in modo improprio i dati personali dei cittadini europei per un proprio tornaconto. Ciononostante, ricade sotto la nostra

responsabilità rinforzare le procedure sull'infrazione e sulle sanzioni così da mandare un messaggio chiaro a quei pochi individui o gruppi che potranno cadere nella tentazione di non rispettare le regole", ha detto la co-responsabile della relazione Mercedes Bresso, eurodeputata italiana dei Socialisti e democratici.

### **Partiti politici europei**

Un partito politico a livello europeo è costituito da partiti nazionali e singole persone ed è rappresentato in più stati membri. Alle elezioni europee si presentano i partiti nazionali, ma spesso questi sono associati a un partito politico europeo e dopo le elezioni si uniscono a un gruppo politico all'interno del Parlamento europeo insieme ai partiti di ideologia affine che fanno parte della stessa famiglia politica.

### **Come dovrebbero funzionare le nuove norme**

Le autorità di controllo nazionale per la protezione dei dati hanno il compito di supervisionare le elezioni a livello nazionale. I partiti politici europei possono organizzare campagne complementari a livello europeo, incluse quelle per i candidate capilista (Spitzenkandidat). Se un'autorità di controllo nazionale stabilisce che si è verificata un'infrazione, deve informare l'Autorità per i partiti e le fondazioni politiche europee. Sarà poi quest'ultima a decidere quale sanzione applicare.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20190227STO28983/l-uso-improprio-dei-dati-personali-nelle-campagne-politiche-europee-va-punito>



# OPENCOESIONE

Il 15 e il 16 marzo scorso l'EDIC Siena e il Gruppo Studenti Erasmus Siena hanno partecipato agli incontri di OpenCoesione organizzati rispettivamente dall'Istituto "Roncalli" di Poggibonsi e dal liceo "S.G. Bosco" di Colle val d'Elsa nell'ambito del monitoraggio civico promosso da "A scuola di OpenCoesione". Il progetto di OpenCoesione è stato così apprezzato a livello europeo che la DG Regio della Commissione europea ha bandito una *call* per manifestazione d'interesse rivolta a organismi di coordinamento dei Fondi UE e autorità di gestione dei programmi FESR o Fondo di Coesione a replicare in alcuni Stati membri il progetto italiano di monitorare gli investimenti nella politica di coesione dell'UE attraverso l'uso di *open data*.



Per iscriversi gratuitamente alla newsletter EDIC SIENA è possibile visitare la pagina web alla voce [www.europedirect.unisi.it/newsletter](http://www.europedirect.unisi.it/newsletter) inserire il proprio indirizzo e-mail nel campo apposito.

## EDIC Siena

*La newsletter di Europe Direct*

Direttore responsabile: *Daniela Cundrò*  
Redazione: *Angelita Campriani, Daniela Cundrò, Stefania Giarratana, Monica Masti*  
Responsabile scientifico del progetto EDIC: *Prof. Massimiliano Montini*

Recapiti: *Banchi di Sotto, 55 - Siena*  
Tel. +39 0577 235181

Numero chiuso in redazione: **27/03/2019**  
Stampa: *Centro Stampa dell'Università*  
Registrazione presso il Tribunale di Siena  
n. 8 del 27 dicembre 2012